

Presotto ottiene l'omologazione del concordato

Dopo undici giorni di camera di consiglio il collegio del tribunale fallimentare di Pordenone presieduto dal giudice Lanfranco Tenaglia con i colleghi Roberta Bolzoni e Lucia Dall'Armellina, il 4 giugno scorso, ha sciolto la riserva concedendo l'omologa al concordato di Presotto spa.

Presotto industrie mobili spa è stata assistita dall'avvocato di Pordenone Enrico Bevilacqua partner SLBF, mentre come advisor finanziari hanno agito i dottori commercialisti Renato Bogoni e Marella Chiapetti, rispettivamente partner e associate dello studio padovano Bogoni.

Il concordato è stato approvato con la maggioranza del 52,2% dei creditori, pari ad oltre 9,2 milioni di euro, rispetto a crediti complessivi ammessi al voto di 17,7 milioni, con tre classi favorevoli ed una contraria. La proposta prevede il pagamento integrale dei debiti verso i dipendenti e il pagamento del 5% di tutti gli altri creditori attraverso l'apporto di nuova finanza per 1 milione di euro da parte di Ibla Capital che nel dicembre del 2018 aveva rilevato la quota di maggioranza, mentre la continuità aziendale consente di mantenere oltre 100 posti di lavoro.

Al via il piano di rilancio quinquennale collegato al concordato con i nuovi investimenti per rafforzare il brand e la crescita dell'export di Presotto, l'azienda di Brugnera da oltre 70 anni sul mercato dell'arredo.